Sabato 4 gennaio	**ore 17.30** – prefestiva deff. Orlandi Lino (ann.) e familiari
Domenica 5 gennaio **II di Natale**	**ore 10.15** – domenica deff. Ettore, Silvia, Giovanni, Maria deff. Gabriella e Nello Gelmini

AVVISI

Concorso presepi 2019 a cura del Noi di Novaglie. Segnalare la propria partecipazione a Gabriele cell, 3460509373.
Vedi foglietto consegnato al catechismo e sito.

Segnaliamo

- la marcia della pace che si svolgerà il 1 gennaio partendo alle ore 17 da villa Buri per arrivare alle 18 nella chiesa di Castiglione ove si celebrerà l'Eucarestia

- a San Felice il 6, Epifania del Signore, alle ore 11,15 messa di Natale per ammalati e anziani con l'unzione degli infermi. Per chi vuole segue il pranzo. (vedi biglietto con i dettagli)

Parrocchia di Novaglie - www.upbassavalpantena.it
Parroco don Tarcisio Bertucco - parroco.novaglie@upbassavalpantena.it
Via della Chiesa 1, 37142 Verona - tel. 045 527590 - 340 3372992
Iban IT 57 R 05034 11720 000000100795

Giuliva di Berardino – mail: giuliva.diberardino@gmail.com
Suore Comboniane – tel. 045 4770104
Monache Santa Chiara – tel. 045 8840800

Parrocchia Santa Maria Maddalena

Unità pastorale della Bassa Valpantena

Calendario Liturgico dal 29 dicembre 2019 al 5 gennaio 2020

Sabato 28 dicembre **Santi Innocenti, martiri**	**ore 17.30** – prefestiva deff. Giovanni Fredigo e Famiglia deff. Bianchi Romilda e Mosconi Vittorio def. Cesare Raveani (ann.)
Domenica 29 dicembre **Santa Famiglia**	**ore 10.15** – festa - domenica def. Luigi Zanini (ann.) deff. Fam. Favari – Brunelli deff. Graziella e Luciano
Lunedì 30 dicembre **VI giorno dell'ottava**	**ore 8.15** – feria intenzione offerente
Martedì 31 dicembre **VII giorno dell'ottava**	**ore 17.30** – solennità
Mercoledì 1 gennaio 2020 **Maria SS.ma Madre di Dio**	**ore 16** – solennità
Giovedì 2 gennaio **Santi Basilio e Gregorio**	**ore 8.15** – memoria
Venerdì 3 gennaio	**ore 8.15** – feria def. Ines

Domenica 29 dicembre 2019
Sacra Famiglia - anno A

+ Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-15.19-23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».
Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».
Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».
Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».
Parola del Signore.

Commento

Contempliamo la Santa Famiglia e, nelle parole del vangelo di questa festività, consideriamo Gesù, Maria e Giuseppe.
Subito dopo l'adorazione dei Magi, Matteo narra nel suo Vangelo la fuga in Egitto, la strage degli innocenti e il ritorno dall'Egitto: tre episodi collegati alla storia della Santa Famiglia e presentati nel Vangelo come altrettanti compimenti di profezie dell'Antico Testamento.
L'angelo del Signore è apparso in sogno a Giuseppe e gli ha detto: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo".
Dio, colui che è il Salvatore, agisce in diversi modi.
Un tempo aveva salvato un altro Giuseppe, sempre in Egitto, facendo sì che sfuggisse ai suoi fratelli, uscisse dalla prigione e avesse, infine, autorità e potere per aiutare i suoi fratelli e l'intera famiglia di Giacobbe, suo padre. Davvero Dio salva in diversi modi. Questa volta salva la Santa Famiglia grazie all'aiuto di un altro "giusto": san Giuseppe, spinto ad obbedire alle parole dell'angelo proprio dalla sua fiducia nel disegno divino e nel compimento della volontà celeste.
"Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto", proprio mentre Betlemme e i dintorni stavano per risuonare di pianti e lamenti, provocati dalla strage degli innocenti. Dopo la morte di Erode, sempre obbedendo alle parole dell'angelo, Giuseppe ritorna dall'Egitto, portando con sé Gesù e Maria, per stabilirsi a Nazaret.
La fede in Dio e l'obbedienza alla sua parola possono cambiare il cammino della nostra vita. Così, è per la nostra salvezza che Dio ha salvato la Santa Famiglia.

Noi preghiamo per tutta l'umanità

Noi preghiamo per tutta l'umanità.
Anche se divisi in nazioni e razze,
tutti gli uomini son figli tuoi, da te ricevono vita ed esistenza,
e tu comandi loro di obbedire alle tue leggi
così come ciascuno può conoscerle e comprenderle.
Fa' che scompaiano odi e lotte,
fa' che una pace perenne riempia la terra,
e che in ogni luogo l'umanità possa godere i frutti della pace.
Così lo spirito di fratellanza tra gli uomini
dimostrerà la loro comune fede in te, Padre di tutti.

Liturgia ebraica.

(sul tavolino il messaggio di papa Francesco per la giornata della pace)